

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE n. 20 del 15/7/2014
E.F.



COMUNE DI TERRALBA

(Provincia di Oristano)

Via Baccelli n° 1 – 09098 Terralba

Tel. 0783 85301 – Fax 0783 83341 - 0783 8530251

REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' DEL COMUNE DI TERRALBA

Indice

Art. 1 - ISTITUZIONE E FINALITÀ

Art. 2 - FUNZIONI

Art. 3 - COMPOSIZIONE

Art. 4 - COMPITI

Art. 5 - ORGANI - SEDE - NORMA FINANZIARIA

ART. 1 ISTITUZIONE E FINALITÀ

E' istituita presso il Comune di Terralba la Commissione per l'equità tra i generi e le Pari Opportunità. La Commissione si propone di contribuire all'effettiva attuazione dei principi di parità e di uguaglianza tra i Cittadini, sanciti dall'art. 3 della Costituzione e in conformità ai principi della L.R. 13/06/1989, anche mediante l'attuazione di attività, programmi e progetti volti alla promozione e alla realizzazione della parità e delle pari opportunità tra uomo e donna, nell'educazione e nella formazione, nella cultura e nei comportamenti, nella partecipazione alla vita politica, sociale ed economica, nelle Istituzioni, nella vita familiare e professionale, nell'ottica di rimuovere gli ostacoli e le discriminazioni di genere, dirette o indirette.

ART. 2 FUNZIONI

La Commissione non ha carattere permanente.

Opera in autonomia e, nell'esercizio delle sue funzioni, sviluppa rapporti di collaborazione istituzionale a livello cittadino, provinciale, regionale, nazionale e internazionale.

ART. 3 COMPOSIZIONE

La commissione è stata istituita con deliberazione del C.C. n. 48/2012 e risulta composta, secondo le designazioni effettuate con deliberazione di C.C. n. 49/2012 nel modo sotto indicato:

- 1 ---- Sindaco o suo delegato (senza diritto di voto)
- 2 ---- due rappresentanti della maggioranza
- 3 ---- un rappresentante della minoranza
- 4 ---- n. 4 componenti esterni di genere femminile

art. 4 COMPITI

1- La Commissione ha i seguenti compiti:

- a) promuovere e svolgere indagini sul territorio relative alla condizione femminile ed iniziative che favoriscono la visibilità della cultura delle donne sia nel campo del "sapere" sia nel campo del "saper fare";

- b) ai sensi dell'art.48 del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna avanzare proposte per la predisposizione di piani di azioni positive volti a rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;
- c) favorire l'informazione e le conoscenze relative alla legislazione e alle iniziative di tutela della condizione femminile nel nostro Paese e nel nostro territorio. Favorisce lo sviluppo e la diffusione di reti di relazioni con il mondo dell'associazionismo femminile a livello nazionale ed a livello comunitario ed *extra* comunitario per rendere il diritto alla diversità nella comunità di genere e per formare scambi di esperienze di elaborazioni e di pratiche;
- d) favorire l'accesso al mondo del lavoro con azioni volte ad incrementare le opportunità di formazione e di progressione professionale e a sostegno dell'imprenditorialità femminile ai sensi dell'art.52 del Codice delle pari opportunità tra uomini e donne;
- e) promuovere azioni che rendano realizzabile un maggior impegno politico delle donne favorendo il loro inserimento e la loro nomina nella rosa dei candidati politici locali, provinciali, regionali, nazionali con particolare attenzione nel sostenere la presenza delle donne nelle nomine di competenza comunale;
- f) promuovere progetti e interventi nel mondo della scuola per educare le nuove generazioni al riconoscimento e alla valorizzazione delle diversità;
- g) in collaborazione con i Consultori Familiari, attuare iniziative che promuovano la conoscenza delle Normative in materia di Sostegno della Maternità e della Paternità, di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001 n. 151, delle Misure a sostegno della flessibilità di orario, di cui all'art.9 della legge 8 marzo 2000 n. 53, ai sensi degli artt. 50 e 51 del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
- h) promuovere iniziative che valorizzino la visibilità delle donne territoriali che col loro impegno in ambito professionale, scientifico, culturale, artistico onorano la comunità d'appartenenza;
- i) promuovere iniziative volte a contrastare la violazione dei diritti umani di cui sono vittime le donne ai sensi dell'art.26 del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

2 – La Commissione per il conseguimento delle sue finalità e in relazione all'attività dell'Amministrazione Comunale:

- a) viene informata, secondo le modalità previste dall'Amministrazione, dei provvedimenti di Giunta e di Consiglio assunti;
- b) può richiedere al Consiglio il riesame di un atto deliberativo consiliare che risulti essere in contrasto con i principi di equità e di pari opportunità;
- c) può avanzare proposte di ODG. alle competenti Commissioni Permanenti su argomenti attinenti ai propri compiti e alle proprie finalità.

3 – La Commissione predisponde:

- a) Un documento programmatico per l'anno successivo contenente la previsione di spesa per le sue iniziative e lo invia al Sindaco entro il trenta marzo di ogni anno;
- b) una relazione sull'attività svolta da trasmettere al Sindaco entro il 30 giugno dell'anno successivo.

ART. 5
ORGANI - SEDE - NORMA FINANZIARIA

La Commissione resta in carica per tutta la durata del mandato del Consiglio Comunale .

La Commissione elegge nel proprio ambito, a maggioranza, un Presidente che ne coordina i lavori e due Vice Presidenti.

La Commissione ha sede presso la Casa Comunale; si avvale, per l'espletamento delle sue funzioni, di personale comunale; può proporre alla Giunta Comunale il conferimento d'incarichi di collaborazione a Istituti, centri di ricerca pubblici o privati e a esperti esterni che abbiano competenza nelle materie e nelle politiche di cui all'art. 1 del presente Regolamento.

*
[REDACTED]